

La falsa rappresentazione dello stato dei luoghi giustifica l'annullamento di ufficio del permesso

Rigettando il ricorso (principale) contro l'ordine di sospensione dell'attività edilizia e i successivi motivi aggiunti contro l'annullamento del permesso di costruzione, della Dia in variante e dell'atto di diffida a demolire le opere abusive, il Tar Puglia, sede di Bari, sezione terza, con sentenza 25 marzo – 31 marzo 2009, n. 688, Presidente ed estensore Urbano, ha rammentato che "nel caso di annullamento d'ufficio di una concessione edilizia, consequenziale ad una falsa o comunque erronea rappresentazione dello stato di fatto, preesistente al rilascio della concessione medesima, l'interesse pubblico all'esercizio della potestà di autotutela sussiste 'in re ipsa' e non necessita, pertanto, di alcuna motivazione ulteriore" (T.A.R. Emilia Romagna Bologna, sez. II, 10 giugno 2002, n. 854)Fonte: Notiziario Di Muro

Studio Legale Romanazzi70010 Turi (Ba) - Via XX Settembre, n.39Tel. e Fax (+39) 080.8915903 Mob. 340 3038255Email romanazzicesare@libero.it Indirizzo e-mail protetto dal bots spam , deve abilitare Javascript per vederlo
Indirizzo e-mail protetto dal bots spam , deve abilitare Javascript per vederlo Indirizzo e-mail protetto dal bots spam , deve abilitare Javascript per vederlo C.F. RMN CSR 76D28 E038T P. IVA. 04628620728